

CARLA COMPAGNO, *Die medizinischen Werke des Raimundus Lullus*

Ricevuta un giorno sul monte Randa l'illuminazione divina tramite l'apparizione di Gesù Cristo, il filosofo maiorchino Raimondo Lullo (1239-1316) comincia ad intraprendere la stesura dell'*ars*, un metodo universale di indagine valido per tutte le scienze. Anche la medicina viene indagata tramite l'*ars* e Lullo espone i contenuti di questa scienza in quattro opere: nel *Liber principiorum medicinae* (ca. 1274), nell'*Ars compendiosa medicinae* (ca. 1285-87), nel *Liber de levitate et ponderositate elementorum* e nel *Liber de regionibus sanitatis et infirmitatis* (1311).

Lo studio della scienza medica si basa negli scritti lulliani sull'antica teoria dei quattro elementi (fuoco, aria, acqua, terra) alla quale vengono ricondotte sia l'elaborazione della farmacologia, ovvero la dottrina dei gradi delle medicine, sia la fisiologia umana. La medicina trova un forte legame anche con l'astronomia nel *Tractatus novus de astronomia* (1294) e nel già citato *Liber de regionibus sanitatis et infirmitatis*, dove l'autore spiega l'influenza dei pianeti sullo stato di salute ed infermità dell'uomo.

L'articolo é stato letto e discusso per il ciclo di incontri dei dottorandi ammessi al Promotionskolleg "Lern und Lebensräume: Hof – Kloster – Universität. Komparatistische Mediävistik 500-1600" dell'Albert Ludwigs Universität in Freiburg nel semestre estivo dell'anno accademico 2006/2007.

Parole chiave: Elemente, Graden, *mixtio*, *complexio*

Carla Compagno ha conseguito nel dicembre 2005 la laurea in Lettere Moderne presso l'Università degli Studi di Palermo con una tesi dal titolo *Raimondo Lullo, maestro della materia elementale*, tutore il Prof. Alessandro Musco. Attualmente fruisce di una borsa di studio presso l'Albert Ludwigs Universität in Freiburg nell'ambito della filologia latina medievale e presenta una tesi per la dissertazione di dottorato dal titolo *Das Liber de levitate et ponderositate elementorum*.